



COPIA

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

DELIBERAZIONE N. **14**

Adunanza del **18.04.2011**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2011, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013 E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011.

L'anno duemilaundici addì diciotto del mese di aprile alle ore 21,00 nella residenza municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1	OGLIARI GIANCARLO	Presente
2	OGLIARI OSVALDO	Presente
3	MAZZINI GIANMARIO	Presente
4	VENTURA PIETRO	Presente
5	BOFFELLI MANUELA	Presente
6	MARCHESANI DAMIANO	Presente
7	CALATRO' DIANA	Presente
8	ALLOGGIO VINCENZO	Presente
9	PANDINI ELENA	Presente
10	BARBATI ANGELO	Presente
11	BARBATI FILIPPO	Assente
12	BIANCHESSI BARBIERI DANIELE	Presente
13	BONETTI PIETRO	Presente

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale Dr. Massimiliano Alesio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Prof. Giancarlo Ogliari in qualità di Sindaco ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Massimiliano Alesio

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2011, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2011 - 2013 E DELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2011.

Il Sindaco legge la relazione previsionale e programmatica che si allega sotto la lettera "A".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 151 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 che prevede: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 16 Marzo 2011 è stato differito al 30 giugno 2011 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali relativo all'anno 2011;

VISTO l'articolo 172 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 che prevede: "Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

- a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte del competente organo regionale;
- b) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109;
- e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia";

VISTO l'articolo 42 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 che prevede riserva alla competenza del Consiglio Comunale l'approvazione di "programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie";

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.04.2010 con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo dell'Esercizio 2009;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 16.03.2011, con la quale è stato predisposto lo schema di Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 16.03.2011 di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito in legge 6.8.2008 n. 133;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 30.09.2010 con la quale è stata approvata la bozza del Programma Triennale 2011/2013 e dell'elenco annuale, relativo all'anno 2011, delle Opere Pubbliche, pubblicato all'albo pretorio dall' 08.10.2010 per 60 giorni interi e consecutivi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 16.03.2011 di conferma delle seguenti tariffe per l'anno 2011:
 - a) TOSAP;
 - b) Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
 - c) Peso pubblico;
 - d) Palestra comunale
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 16.03.2011 di determinazione del valore delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell' I.C.I per l'anno 2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 18.04.2011 di determinazione delle tariffe della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 18.04.2011 di conferma dell'aliquota dell'addizionale IRPEF l'anno 2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale, n. 12 del 16.03.2011, relativa alla destinazione dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 06.04.2011 di conferma delle tariffe dei servizi sociali per l'anno 2011;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 16.03.2011 relativa alla conferma delle tariffe delle concessioni e servizi cimiteriali per l'anno 2011;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 18.4.2011 con la quale sono state confermate le aliquote I.C.I. per l'anno 2011;

VISTA la relazione, pervenuta in data 14.4.2011, con la quale il Revisore dei Conti esprime parere favorevole sugli schemi del Bilancio Annuale di Previsione, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 267/2000, ALLEGATO "B";

CONSTATATO che copia dei documenti contabili suddetti, è stata posta a disposizione dei consiglieri comunali dal 07.04.2011;

ACCERTATO che in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

UDITI I SEGUENTI INTERVENTI:

BARBATI ANGELO “Abbiamo la massima fiducia nell’operato e nella professionalità del responsabile del servizio finanziario.”

SINDACO “La mia fiducia nella responsabile del servizio finanziario è superiore alla tua.”

BARBATI ANGELO “Non è colpa del governo attuale, ma soprattutto, di quello di prima, se vogliamo ricercare le vere cause della crisi. Manca una reale programmazione; l’azione amministrativa è incerta e troppo debole e dà luogo a sprechi. Si assumono troppi debiti.”

VENTURA PIETRO “Lasciamo stare i governi, precedenti ed attuali. Siamo tutti sempre nella stessa pentola! Avete il coraggio di parlare di sprechi, senza esser mai in grado di indicare un esempio. Cosa dire, allora, del figlio di Bossi!”

BIANCHESSI BARBIERI DANIELE “Vorrei far notare che il figlio di Bossi si è candidato ed è stato liberamente eletto. Mi dispiace che si siano persi € 17.000,00 per la disdetta dell’operatore telefonico. Sono sempre ben evidenti le distorsioni e gli sprechi. In tal senso vi è la questione di Via Trieste. Inoltre, andrebbe affrontata l’annosa questione della scuola media con spese ad esclusivo carico del Comune di Trescore Cremasco.”

MAZZINI GIANMARIO “Parole al vento! Si dice di voler combattere gli sprechi ma non si è in grado di indicarne uno.”

VENTURA PIETRO “I consiglieri della Lega Nord continuano a non capire le nostre opere pubbliche.”

OGLIARI OSVALDO “Per quanto concerne la questione di Via Trieste vorrei far notare che alcuni hanno fatto i furbi ed hanno atteso il condono, altri no. A questa domanda il consigliere Bianchessi dovrebbe fornire una risposta.”

BARBATI ANGELO “Il problema di Via Trieste costituisce una storia antica. La Lega Nord avanza una proposta: servono parcheggi per le mamme. Siamo disponibili a sostenere le spese per la realizzazione di parcheggi rosa da destinare alle donne. E’ un problema quello dei parcheggi, forse il Sindaco non ci pensa perché non ha figli. ”

SINDACO “Già il governo Prodi pose in essere una seria erosione dell’ICI. Poi è intervenuto Berlusconi che ha completamente eliminato l’ICI sulla prima casa. Ora, se si intende eliminare un tributo, cosa teoricamente possibile, occorre però anche indicare dove reperire le risorse sostitutive. Ciò non è stato fatto e ciò ha determinato un danno enorme per i Comuni. Per quanto concerne la questione delle spese della scuola media, occorre osservare che prima del 1999 si era giunti ad un accordo. Poi, la nuova amministrazione, l’amministrazione della Lega Nord, non ha saputo condurre a termine l’azione precedentemente condotta. Quindi, occorre stare estremamente attenti nell’individuare le vere colpe.”

BARBATI ANGELO “Per le ragioni sin qui esposte, voteremo contro.”

BONETTI PIETRO “Sono pienamente d’accordo con l’attuale azione amministrativa e con le opere pubbliche programmate che devono essere prontamente realizzate. Andate avanti e buon lavoro.”

MARCHESANI DAMIANO “Ringrazio il consigliere Bonetti per le gradite affermazioni”

SINDACO: Per quanto concerne l’attuale situazione finanziaria dei comuni, mi permetto riportare quanto ha affermato questa mattina nel corso di un convegno ANCI a Milano il Presidente dell’ANCI Lombardia, attuale sindaco di Varese: “Credo come voi che la situazione sia assolutamente drammatica. Ho una speranza. Se dopo aver determinato i fabbisogni dei nostri comuni vedremo che la situazione non è cambiata, facciamo venire i nostri parlamentari a fare i sindaci. E’ una speranza, tanto l’alternativa è il nulla”.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso, dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

IL SINDACO pone in votazione il Bilancio di Previsione Esercizio 2011, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2011/2013, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2011/2013, l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche anno 2011;

CON VOTI: favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Barbati Angelo, Bianchessi Barbieri Daniele), astenuti nessuno espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2011e Pluriennale 2011-2013 e i relativi allegati, (ALL'ALLEGATO "C"), le cui risultanze finali sono riportate nel seguente quadro generale riassuntivo:

ENTRATE	2011	2012	2013
Avanzo di Amministrazione	31.000,00		
Titolo 1° - Entrate tributarie	833.200,00	846.100,00	862.200,00
Titolo 2° - Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, della Provincia, e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione e della Provincia	722.647,88	551.592,86	551.592,86
Titolo 3° - Entrate extra tributarie	511.091,96	507.837,63	511.137,63
Totale entrate correnti	2.066.939,84	1.905.530,49	1.924.930,49
Titolo 4° - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	182.893,64	122.893,64	122.893,64
Titolo 5° - Entrate da accensione di prestiti	555.000,00	415.000,00	265.000,00
Titolo 6° - Entrate da servizi per conto terzi	369.000,00	369.000,00	369.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	3.204.833,48	2.812.424,13	2.681.824,13

SPESE	2011	2012	2013
Titolo 1° - Spese correnti	1.880.526,82	1.853.558,05	1.855.467,13
Titolo 2° - Spese in conto capitale	831.500,00	444.000,00	296.000,00
Titolo 3° - Spese per rimborso di prestiti di terzi	123.806,66	145.866,08	161.357,00
Titolo 4° - Spese per servizi per conto terzi	369.000,00	369.000,00	369.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	3.204.833,48	2.812.424,13	2.681.824,13

2. Di confermare le seguenti aliquote dei tributi comunali e le tariffe dei servizi:
 - aliquota e le detrazioni per l'Imposta Comunale sugli Immobili, così come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 11 del 18.4.2011;
 - addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,4 punti percentuali, così come deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 12 del 18.4.2011;
 - tariffe per la fruizione dei servizi a domanda individuale, così come deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.13 del 16.03.2011;
 - tariffe TARSU deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 11 del 18.04.2011;
 - tariffe dei servizi sociali negli importi deliberati dalla Giunta Comunale con atto n. 31 del 06.04.2011;
 - valore delle aree edificabili ai fini dell'ICI negli importi deliberati dalla Giunta Comunale con atto n. 11 del 16.03.2011;
 - tariffe delle concessioni e servizi cimiteriali negli importi deliberati dalla Giunta Comunale con atto n. 9 del 16.03.2011;
 -
3. Di approvare, unitamente al Bilancio annuale per l'Esercizio Finanziario 2011, il Bilancio di Previsione pluriennale 2011/2013 (ALLEGATO "D") e la Relazione Previsionale e programmatica per il periodo 2011/2013 (ALLEGATO "E") ed il Programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2011/2013 (ALLEGATO "F");
4. Di disporre che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, dalla certificazione di Bilancio, e degli altri documenti prescritti, sia pubblicata all'Albo Pretorio.

Successivamente,

CON VOTI: favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Barbati Angelo, Bianchessi Barbieri Daniele), astenuti nessuno espressi da n. 12 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Prof. Giancarlo Ogliari

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi **dal 26.05.2011** **al 09.06.2011**

F.to **Il Messo Comunale**

Addì, 26.05.2011

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Massimiliano Alesio

PARERI DI COMPETENZA
(Art. 49 Comma 1° del D. Lgs. 267/2000)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Loredana Fuschi

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Loredana Fuschi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Trescore Cremasco lì, 26.05.2011

Il Segretario Comunale
Dr. Massimiliano Alesio

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Relazione del Sindaco

Il bilancio di previsione 2011 che la Giunta presenta al Consiglio Comunale tiene conto di alcune situazioni contingenti:

- il momento socio-economico che sta attraversando il Paese;
- l'autonomia finanziaria che è stata espropriata ai comuni;
- le entrate proprie e i trasferimenti in sofferenza;
- la fiscalità municipale ingessata dall'impossibilità di operare scelte, anche difficili, ma indispensabili per migliorare gli standard qualitativi dei servizi offerti.

Come noto, da tre anni ormai i Comuni non possono deliberare aumenti, mi riferisco in particolare ai tributi e all'addizionale irpef. Questo fino a quando non entrerà in vigore il federalismo fiscale. In questa fase gli enti locali hanno la possibilità di aumentare solo la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Di conseguenza i Comuni devono programmare i bilanci e l'erogazione dei servizi istituzionali di competenza nell'ambito dell'autonomia tributaria e finanziaria. Ne deve quindi conseguire una copertura del costo dei servizi a domanda individuale sempre maggiore.

I **trasferimenti statali** iscritti a bilancio prevedono una diminuzione di 11.554,57 euro (599.400,22 – 610.954,79) rispetto all'importo dell'anno 2010. Il Ministero non ha ancora comunicato le spettanze effettive per l'anno 2011. Per quanto riguarda i **trasferimenti regionali** non abbiamo cifre certe, ma si sa, come comunicato nell'assemblea della Comunità Cremasca, che la riduzione sarà alquanto consistente. Siamo quindi costretti ad inserire cifre che non saranno quelle reali, non per colpa nostra, e che dovremo modificare quando saranno ufficialmente comunicate.

A fronte di questi minori trasferimenti, ai Comuni vengono affidati ulteriori compiti che hanno un impatto forte sull'attività degli uffici. Cito solamente i nuovi oneri per i pagamenti relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture. Il tempo che i dipendenti comunali addetti devono dedicare a ciò non è cosa da poco.

In questi anni i comuni hanno contribuito e stanno tuttora contribuendo al risanamento dei conti della finanza pubblica (la conferma la Corte dei Conti), tuttavia i comuni sono i più penalizzati dalle normative statali succedutesi ultimamente, mentre il resto del comparto pubblico ha accresciuto il debito di 32 miliardi di Euro. Questo non è giusto. Chi governa ha il diritto di fare le proprie scelte, ma non deve dimenticare, anzi, non dovrebbe dimenticare, che ha anche il dovere di dare l'esempio ai propri sindaci e ai propri cittadini.

ENTRATE

Tassa rifiuti

Come accennavo all'inizio di questa relazione, i Comuni, in termini di tributi locali, possono aumentare solo la tassa rifiuti. In considerazione del fatto che i costi di gestione del servizio sono in continua crescita, anche per l'aumento del greggio e di conseguenza del costo del trasporto per la raccolta e il conferimento dei rifiuti ai siti preposti, abbiamo previsto un aumento della tassa rifiuti del 7%. L'indice di copertura della tassa rifiuti, che comprende la raccolta e lo smaltimento, è previsto al 96,04%.

Imposta Comunale sugli Immobili

L'esenzione dall'ICI sulla prima casa ha ridotto in modo considerevole l'autonomia finanziaria del Comune. La decisione del Governo di abolirla ha penalizzato fortemente i comuni perché il consolidamento del trasferimento statale a titolo di compensazione del mancato gettito ICI non è commisurato allo sviluppo edilizio che c'è stato a Trescore Cremasco in questi anni.

Il mancato gettito ha causato l'impossibilità a migliorare la qualità e la quantità dei servizi da erogare ai cittadini.

USCITE

In considerazione delle minori entrate abbiamo agito sulle uscite, riducendo in parte le spese correnti.

Servizi sociali

Il bilancio che viene presentato salvaguarda le risorse finanziarie destinate ai servizi sociali e alla popolazione anziana in particolare, nonostante la crisi economica e l'avanzare di nuovi problemi sociali che hanno accentuato quelli già presenti.

Elenco alcuni dei servizi messi in atto: l'assistenza domiciliare (siamo tra i pochissimi comuni con la nostra dimensione demografica ad avere un'assistente domiciliare in pianta organica), la consegna dei pasti a domicilio, l'accompagnamento e il trasporto, il servizio infermieristico e il telesoccorso.

Per quanto riguarda le politiche giovanili, riproponiamo interventi di socializzazione e integrazione per i giovani in collaborazione con la scuola e con l'oratorio. Mentre, in proprio, offriamo il servizio Informagiovani, che in questi anni ha dato riscontri positivi e segnali di apprezzamento.

Il servizio, affidato ad un'operatrice qualificata, è seguito dall'assessore alla cultura e alle politiche giovanili, la quale propone e organizza attività collaterali a favore dei giovani sia durante l'anno scolastico sia al termine dello stesso.

Nel nostro bilancio non abbiamo previsto "pacchetti anticrisi" né "bonus bébé" perché riteniamo più utile valutare e intervenire direttamente sui casi singoli, come si è fatto, del resto, fino ad oggi.

Istruzione

Il piano per il diritto allo studio ammonta a 93.323,00 Euro (contributo Scuola materna 30.000 Euro; spese per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo 6.199,00, interventi a favore della scuola primaria 47.248,00 Euro, Scuola secondaria di primo grado 5.691,88, borse di studio 4.400,00 Euro).

Servizio di informatizzazione delle registrazioni e delle verbalizzazioni delle sedute del Consiglio Comunale

Informo il Consiglio che ho acquisito il preventivo di una ditta specializzata nel settore e convenzionata con l'ANCI, dopo aver avuto l'occasione di vedere il funzionamento di un suo sistema di registrazione. Il costo per l'installazione, una tantum, è di 550,00 Euro, mentre il canone fisso mensile è di 110,00 Euro. Nella stesura del bilancio non è stato previsto nulla perché, a parte la spesa una tantum, bisognava prevedere anche il canone annuale per una somma complessiva di 1.320,00 Euro + IVA.

Opere pubbliche

Sono quelle previste dal Programma triennale delle Opere pubbliche per una somma complessiva di Euro 540.000,00 così suddivisa:

- € 320.000,00 per la realizzazione della rotatoria tra Via Verdi-Via Milano e completamento di Via Trieste;
- € 220.000,00 per il prolungamento della Via Zanini e il suo collegamento con le vie Del Merlo e Sant'Agata.

Il finanziamento avverrà tramite l'assunzione di mutui.

Trescore Cremasco, 18 aprile 2011

Il Sindaco
Giancarlo Ogliari